



“Comunità in Cammino”

Anno Pastorale 2021/22

16.01.2022 II del T.Ordinario

Notiziario settimanale della Parrocchia SS. Medici

Liturgia della Parola

Is 62, 1-5; Sal 95; 1 Cor 12, 4-11; Gv 2, 1-12.

Medito la Parola

Nell'episodio dell'*acqua mutata in vino*, alle nozze di Cana, Gesù si manifesta con il suo primo miracolo. Fino a quel momento la sua vita era apparsa "normale", agli occhi di tutti. In quella festa di Nozze era necessario, però, un intervento "speciale": ed egli agisce, sollecitato dalla Madonna. Maria Santissima, da Madre, si accorge che è venuto a mancare il vino e intende prevenire gli spiacevoli inconvenienti che ne deriverebbero. *"Qualunque cosa vi dica, fatela"*: queste sono le parole che la Madonna dice ai servitori. Eppure Gesù sembra non volerla ascoltare: *"Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora"*. La Madonna, nella sua fede, sa che cosa sta chiedendo a Gesù: intercede e ottiene che Egli anticipi "la sua ora".

"Qualunque cosa vi dica, fatela": sono le ultime parole della Madonna riportate nei Vangeli. Ella comanda, tanto ai servi quanto a noi, di fare quello che il Signore ci dice. Ci insegna ciò che Lei stessa ha compiuto in ogni istante della sua vita: accogliere, amare e adorare la Santa Volontà di Dio, con abbandono e fiducia. I servitori fanno quello che Gesù ordina: riempiono di acqua le giare. Dio è Onnipotente e non ha bisogno della nostra collaborazione, ma *vuole aver bisogno di noi*. Dobbiamo mettere la nostra parte, operare in linea con quanto è Lui stesso a suggerirci: e allora opererà miracoli anche nella nostra vita.

Occorre sottolineare una parola: *"qualunque"*. La nostra umanità, ferita dal peccato, cerca delle "scappatoie" per riordinare la nostra vita secondo quello che pensiamo noi. Quella dell'abbandono in Dio, è una virtù che ci mette sempre in discussione, perché richiede una buona dose di distacco da sé stessi. Ma la Madonna ci dice: *"qualunque"*: non solo quello che ci sembra *razionale, conveniente, logico*. Se i servitori avessero dovuto prendere, loro stessi, la decisione su come risolvere quell'inconveniente, di certo non avrebbero scelto quella soluzione. Tanto più che nessuno aveva ancora visto Gesù operare miracoli!

Che cosa fare, allora? Pregare e fidarsi.

E, nel fidarsi, discernere che cosa occorre fare per collaborare pienamente al compimento della Volontà di Dio. Diceva sant'Ignazio di Loyola: *"Prega come se tutto dipendesse da Dio e lavora come se tutto dipendesse da te"*.

"Unitevi a questa missione di zelo: pregate e fate pregare"...

(Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani 18/25 gennaio 2022)

Orari Celebrazioni Settimanali

Orario	S. Rosario	S. Messa
Feriale	h.18,00	Chiesa S.S. Medici: h.18,30
Festivo	h.18,00	Chiesa S.S. Medici: h. 08,00 / 11,00 / 18,30 Chiesa Cappuccini: h. 09,15

38° anniversario dell'ordinazione sacerdotale del Parroco don Giovanni

La nostra comunità gioisce oggi per il 38° anniversario dell'ordinazione sacerdotale del nostro parroco don Giovanni, avvenuta proprio nella Chiesa dei SS. Medici il 14 gennaio 1984. Un cammino lungo, partito da questo stesso territorio, che da alcuni anni ha avuto la fortuna e la gioia di riaccoglierti come pastore. Insieme agli auguri per questa ricorrenza, caro don Giovanni, vogliamo rinnovarti la gratitudine per l'impegno, la preghiera, la testimonianza, la vicinanza che giorno per giorno offri a tutti i fratelli e le sorelle, specialmente gli ultimi e i più bisognosi. Ti ringraziamo perché con i gesti e le parole ci confermi nella fede e nell'amore di Cristo e ci accompagni nel cammino secondo i passi del Maestro. Caro don Giovanni, in questo giorno importante rinnoviamo la preghiera allo Spirito perché ti sostenga sempre in questo grande ministero, dono a Dio e al suo popolo!

Dedicazione delle stanze riunioni in ricordo dei parroci

Prima di Natale la nostra comunità ha voluto esprimere la sua gratitudine verso i pastori che si sono alternati alla guida della Parrocchia con un piccolo gesto su proposta del Consiglio Pastorale Affari Economici. Le tre sale usate per gli incontri e per il catechismo sono infatti state dedicate alla memoria di mons. Andrea Melpignano, Don Cosimo Legrottaglie e Don Domenico Melpignano. Tre figure sempre nel cuore della nostra comunità. Nel loro lungo ministero hanno aiutato la crescita spirituale delle Parrocchie di S. Maria degli Angeli e dei SS. Medici, nonché lo sviluppo civile e sociale del nuovo quartiere che nasceva in questa parte del territorio ostunese.

Mons. Andrea Melpignano (1919-1999) è stato parroco di S. Maria degli Angeli dal 1946 al 1976 prima nella Chiesa dei Cappuccini quindi dopo essersi speso per la realizzazione del santuario dedicato ai SS. Medici nella nuova Chiesa appositamente edificata. Nel 1976 lasciata la guida della parrocchia si dedicò al restauro della Chiesa dei Cappuccini. A lui si deve inoltre l'apertura a Ostuni della sede della Fraternità di Bose.

Don Cosimo Legrottaglie (1931-2009) subentrò a don Andrea nel 1976 come parroco nella Chiesa dei S. Medici con titolo di S. Maria degli Angeli fino a marzo 1982, quindi con il titolo dei SS. Cosma e Damiano da marzo 1982 fino a settembre 2007. Nei suoi 31 anni di guida si dedicò alla crescita della comunità e dei movimenti laicali alla luce del Concilio. Adeguò l'aula liturgica e si impegnò per il recupero del Santuario della Madonna della Nova.

Don Domenico Melpignano (1940-2017) fu viceparroco con don Andrea quindi parroco della Parrocchia di S. Maria degli Angeli (Cappuccini) dal 1982 al 2016. Fu inoltre direttore de Lo Scudo (dall'82 al 2010), promotore del Centro Sportivo Italiano, assistente regionale dei giovani di Azione Cattolica, padre spirituale della Confraternita della Madonna dei Fiori.

Giorno	Appuntamento 
Domenica 16/01	H.11.00 RENDIMENTO DI GRAZIE PER IL 38° ANNIVERSARIO SACERDOTALE DEL PARROCO
Lunedì 17/01	h.16.30 Adulti di Azione Cattolica
Martedì 18/01	h.17.00 Incontro Gruppi Catechisti h.19.00 Scuola di Comunità a cura di Comunione e Liberazione
Mercoledì 19/01	h.18.00 Santa Messa h.19.00 Veglia Ecumenica presso il Monastero delle Carmelitane "In Oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo" (Matteo 2.2)
Giovedì 20/01	
Venerdì 21/01	
Sabato 22/01	
Domenica 23/01 Domenica della Parola di DIO	H.11.00 COMMEMORAZIONE BENEDETTA BIANCHI PORRO H.18.30 S.MESSA IN OCCASIONE DELLA MEMORIA DI S. FRANCESCO DI SALES, PATRONO DEI GIORNALISTI

Oggi invitati a pranzo, trova un poco di tempo per stare con te.
Prepara qualcosa di buono, tira fuori le cose migliori che hai, non lasciarle per le occasioni buone perché tu sei l'occasione più buona tra tutte.
E poi siediti, parla con te, dei progetti che hai nel cuore e di quelli che sono rimasti nel cassetto.
E ascoltati. Ascolta il cuore e i tanti pensieri che hai nella testa, ascoltali e mettili in ordine ognuno al suo posto senza farti incastrare.
E poi alla fine trattieniti come si fa con gli amici più graditi, siediti sul divano e parla delle cose che ti sono nel cuore.
Senza paura. Perché nessuno più di te può mettere mano al cuore.

Carissimi Membri del CPP e operatori laici della comunità,
nella Settimana Teologica (24/28 gennaio 2022) dalle ore 18 alle 20,30 vivremo la riflessione e il confronto del nostro stile di cammino sinodale. La sinodalità si esprime, infatti, con la comunione, la partecipazione e la missione della responsabilità laicale. Sarà offerto il dono di esprimervi sul cammino ecclesiale. Vi giunge, ora, il Format da compilare per la partecipazione alle giornate di confronto che sono il 25,26,27 p.v.- **Il Format va compilato e inviato entro lunedì 17 gennaio.** A tutti sarà dato, a partire dal 18 gennaio la **Preghiera d'invocazione allo Spirito Santo e le domande**, per giungere preparati all'incontro. Preciso che nei giorni di confronto saranno solo due i gruppi sinodali della parrocchia e non potranno superare, per ogni singolo giorno, le 24 unità. Saluto cordialmente e auguro buona cammino sinodale

ISCRIZIONI LUNEDI DALLE 17.00 alle 18.00 presso la sacrestia per chi non riuscisse a compilare il format.

Don Giovanni

La **Settimana Teologica 2022**, il consueto appuntamento diocesano a metà anno pastorale, avrà uno svolgimento leggermente diverso dal solito. Relatore: Don Vito MIGNOZZI (Presidente della Facoltà Teologica Pugliese)

DAL 24 AL 28 GENNAIO DALLE ORE 18.00 alle 18.45 PER TUTTI

sulla pagina Facebook e della nostra diocesi: Arcidiocesi di Brindisi – Ostuni

24 E 28 GENNAIO membri del Consiglio Pastorale Diocesano, i Vicari episcopali e foranei, i moderatori dei gruppi sinodali C/o Chiesa S. Giovanni Paolo II in Mesagne. Seguiranno in streaming i parroci, i membri dei consigli pastorali parrocchiali e gli operatori pastorali.

25 – 26 – 27 GENNAIO per i gruppi sinodali 18.45/20.30

In queste settimane molti si staranno chiedendo qual è il fine di questa “**mobilitazione sinodale**” che sta caratterizzando tutta la Chiesa e se, in fin dei conti, è davvero un lavoro utile: non si rischia, in questo modo, di sottrarre dalle comunità energie destinate alla pastorale “ordinaria”, spesso già limitate? L’obiezione è pressoché legittima e denota una certa maturità nell’approcciarsi con realismo alla vita ecclesiale di oggi. Tuttavia, essa rivela la necessità di chiarire e precisare alcune questioni, per evitare il rischio di imbattersi in sentieri che hanno poco a che fare con quanto papa Francesco sta chiedendo alla Chiesa. In queste poche righe cercherò di focalizzare meglio il *contesto* e l’*obiettivo* della consultazione a cui siamo chiamati a prender parte, per poi delineare brevemente come si strutturerà la nostra *fase diocesana* della consultazione sinodale e alcuni *atteggiamenti* necessari per viverla al meglio. “**Sinodalità**” non è uno slogan del momento. **La strutturazione della fase diocesana** della consultazione sinodale. In questi **primi mesi** (novembre-dicembre) l’*équipe diocesana* (la quale ha il compito di guidare e animare questa fase e di redigere la sintesi finale della consultazione) sta portando avanti la formazione dei moderatori dei *gruppi sinodali* (2 per parrocchia): essi hanno un ruolo nevralgico per il nostro cammino, perché saranno loro a facilitare l’ascolto delle persone e a prendersi cura di sintetizzare quanto emerge. **Da gennaio a marzo 2022** la consultazione avverrà su due livelli: il primo riguarda l’*ascolto degli organismi di partecipazione* (consiglio pastorale diocesano, vicariale, parrocchiale) che sarà predisposto durante la *settimana teologica* (24-28 gennaio), cuore del nostro cammino diocesano. Il secondo livello riguarda invece un ascolto più ampio del popolo di Dio, di alcune realtà particolari presenti sul territorio e di particolari ambienti di vita. Qui si gioca il protagonismo delle vicarie e delle parrocchie: ciascuna, coadiuvata dai moderatori, potrà scegliere di mettere a realizzare dei gruppi sinodali specifici. **Stiamo sottraendo energie all’ordinarietà della pastorale? Forse, più propriamente, la fase diocesana del cammino sinodale potrà essere invece uno stimolo a tornare autenticamente all’ordinarietà del nostro essere Chiesa, in cammino con e per il mondo. Se l’ordinario non è sintonizzato sulla sinodalità, vuole dire che non è propriamente ordinario. Difatti – ricorda papa Francesco – «proprio il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta per la Chiesa del terzo millennio» (Discorso per il 50° anniversario dell’istituzione del Sinodo dei Vescovi).**